

Codice A1618A

D.D. 19 gennaio 2023, n. 23

**L.R. 45/89 - Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per la realizzazione di ampliamento cantina vitivinicola nel Comune di La Morra (CN) - Fraz. Annunziata Gancia n. 103 - Richiedente: Revello F.lli Società Agricola Semplice**



**ATTO DD 23/A1618A/2023**

**DEL 19/01/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** L.R. 45/89 - Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per la realizzazione di ampliamento cantina vitivinicola nel Comune di La Morra (CN) – Fraz. Annunziata Gancia n. 103 - Richiedente: Revello F.lli Società Agricola Semplice

In data 10/08/2022, prot. n. 100776, è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, (tramite lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di La Morra) dai Sigg.ri Revello Elena e Revello Simone, in qualità di Soci Amministratori e Legali Rappresentanti dell’Azienda Revello F.lli s.a.s., avente sede in La Morra, tesa ad ottenere l’autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l’intervento di trasformazione d’uso del suolo per l’ampliamento di una cantina vitivinicola, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a N.C.T. nel Comune di La Morra, Fg. 13, mappali 270 – 553 – 595 – 1529 – 1551 – 1553 e interessante una superficie modificata/trasformata di 2.489 m<sup>2</sup>, non boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 5.790 m<sup>3</sup>.

All’istanza sono allegati gli elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l’intervento di che trattasi:

- > relazione tecnica
- > relazione geologica
- > estratto mappa catastale e di P.R.G.C.
- > planimetrie, profili e sezioni di progetto
- > documentazione fotografica.

Si rammenta che l’istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l’equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell’intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all’adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi dell’art. 8 della della L.R. n. 45/1989, l’intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al versamento del deposito cauzionale, per un importo pari €. 1000, corrispondente al

minimo previsto dalla vigente normativa.

Ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 è fatto obbligo del versamento, prima dell'inizio dei lavori, del corrispettivo di rimboschimento di euro 539,86 relativi a una trasformazione del suolo pari a 2.489 m<sup>2</sup>, non boscati.

Almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori la Ditta interessata è tenuta a darne comunicazione al Settore scrivente, che provvederà a trasmettere l'avviso di pagamento PagoPa per consentire il versamento del corrispettivo di rimboschimento tramite PiemontePay.

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visto il parere geologico del Settore Tecnico regionale di Cuneo (A1816B), pervenuto in data 14/11/2022 (ns. Prot. n. 48431) favorevole con prescrizioni, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

Dato atto altresì che il procedimento non si è concluso nei termini previsti per motivi in parte connessi alla riorganizzazione delle strutture regionali, secondo quanto disposto con la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la L.R. 09/08/1989, n. 45/1989 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 29/10/2015, n. 23;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10/09/2018, DPGR n. 3/AMB;
- VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

#### *determina*

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, i Sigg.ri Revello Elena e Revello Simone, in qualità di Soci Amministratori e Legali Rappresentanti dell'Azienda Revello F.lli s.a.s., avente sede in La Morra, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione di ampliamento di una cantina vitivinicola, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie di 2.489 m<sup>2</sup>, non boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 5.790 m<sup>3</sup>, sui terreni censiti a N.C.T. nel Comune di La Morra, Fg. 13, mappali 270 – 553 – 595 – 1529 – 1551 – 1553 rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico espresso dal Settore Tecnico Regionale di

Cuneo (A1816B), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima.

Dovranno inoltre essere rispettate le ulteriori prescrizioni di seguito riportate.

*Prescrizioni di carattere generale:*

- 1) in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo o certificato di regolare esecuzione, qualora tale documentazione sia prevista dalla normativa vigente;
  - 2) i terreni movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo prevedendo adeguate azioni antierosive;
  - 3) le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e a servizio del medesimo devono essere sistemate al termine dei lavori;
  - 4) l'intervento dovrà essere gestito nel rispetto del DPR 120/2017 inerente alla materia delle terre e rocce da scavo;
  - 5) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
  - 6) il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
  - 8) con nota indirizzata al Settore Tecnico Piemonte Sud – Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Alba dovranno pervenire la comunicazione di inizio lavori e, successivamente, la relazione di fine lavori volta ad attestare la corretta esecuzione degli interventi e la rispondenza di quanto realizzato con il progetto, le relative integrazioni e le prescrizioni impartite; la stessa dovrà contenere il collaudo o certificato di regolare esecuzione, redatto da tecnico abilitato, qualora tale documentazione e tale figura professionale siano previste dalla normativa vigente;
- di dare atto che questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e, all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.r. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;
- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **trentasei mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori si procederà ad un accertamento d'ufficio;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 8 della della L.R. n. 45/1989, la Ditta titolare dell'autorizzazione è tenuta al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale, pari ad euro 1.000 relativi ad una trasformazione del suolo pari a 2.489 m<sup>2</sup> non boscati;
- di dare atto che ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 è fatto obbligo del versamento, prima dell'inizio dei lavori, del corrispettivo di rimboschimento di euro 539,86 relativi a una trasformazione del suolo pari a 2.489 m<sup>2</sup> non boscati.

L'interessato è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, facendo richiesta di emissione dell'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento della cauzione e del corrispettivo di rimboschimento tramite il sito internet PiemontePAY.

Per quanto riguarda il pagamento della cauzione si comunica inoltre che rimane possibile, in alternativa alle modalità di cui sopra, la stipula di una fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;

- di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale al SUAP del Comune di La Morra e alla Stazione dei Carabinieri-Forestale di Alba.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE  
(A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna , Foreste,*

*Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*mail: tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
pec: tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data,

Prot. n. (\*) / A1816B  
Classificazione: 7 / 13.160.70 - ATZVI25 - 897 / 2022C

*(\*) metadati riportati nella segnatura informatica  
di protocollo*

Al Settore Tecnico Piemonte Sud  
A1618A

Oggetto: LR 45/89. Pratica ns. prot. 38662 del 15/09/2022. Comune di La Morra loc. Annunziata Gancia. Ditta Revello F.Ili. Richiesta di autorizzazione per ampliamento cantina vitivinicola. Trasmissione parere geologico – tecnico.

VISTA l'istanza pervenuta in data 15/09/2022 ns. prot. 38662 da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud rivolta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR 45/89 per l'approvazione dell'intervento in oggetto;

VISTO il RDL 3267/1923;

VISTA la legge regionale 09/08/1989 n. 45;

VISTA la legge regionale 08/07/2008, n. 23;

VISTA la Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;

ESAMINATA la seguente documentazione:

- relazione tecnica (geom. Paolo Roggero - agosto 2022)
- relazione geologica – geotecnica (geol. Gabriele Margiaria - agosto 2022)
- elaborati di progetto definitivo (geom. Paolo Roggero - agosto 2022);

PRESO ATTO CHE si prevedono movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari a m<sup>3</sup> 5790 per una superficie in vincolo idrogeologico pari a m<sup>2</sup> 2489 per l'ampliamento della cantina vitivinicola, costituita da piano interrato e due piani fuori terra, di proprietà della Ditta Revello F.Ili;

CONSIDERATO CHE il sottosuolo risulta costituito da stratificazioni di marne, arenarie e argille; non sono presenti aree inondabili, non sono presenti aree in frana; l'intervento non reca pregiudizio per la stabilità dei pendii e risulta compatibile con le condizioni di equilibrio geologico e idraulico;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001

VISTO l'art. 17 della LR 23 del 28/07/2008



*Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna , Foreste,  
Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale di Cuneo  
**tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it**  
**tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it***

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza ai sensi della LR 45/89, per la realizzazione da parte della ditta Revello F.lli di movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari a circa m<sup>3</sup> 5790 per una superficie complessiva oggetto di trasformazione di circa m<sup>2</sup> 2489 sui terreni catastalmente individuati al foglio 13, map-pali 270, 553, 595, 1529, 1551, 1553.

Si raccomanda in ogni caso il rispetto del progetto allegato all'istanza e degli accorgimenti tecnici indicati nella relazione geologica (geol. Gabriele Margiaria - agosto 2022) volti a garantire il mantenimento della stabilità dell'intervento, ed in particolare delle seguenti prescrizioni:

1. paratie di pali e micropali per il sostegno delle pareti di scavo (Tav. 5 bis progetto definitivo);
2. regimazione acque superficiali;
3. i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e non potranno interessare corsi d'acqua;
4. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;
5. dovrà essere controllato lo scarico delle acque verso valle al fine di evitare fenomeni erosivi;
6. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
7. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scavo e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori.

Si precisa che il presente parere è relativo unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale ed esula pertanto dalle problematiche relative alla corretta funzionalità e manutenzione degli interventi, nonché dall'adozione degli accorgimenti tecnici per la tutela della pubblica e privata incolumità.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Ing. Bruno IFRIGERIO

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

Referente:

Geol. M. BROVERO, tel. 335.7771561  
*matteo.brovero@regione.piemonte.it*

Corso Kennedy, 7 bis -12100 CUNEO  
Tel. 0171321911